Fondazione Crétier-Joris

FONDAZIONE CRETIER JORIS

PROGETTO EDUCATIVO

Asilo nido /garderie

ANNO SOCIO-EDUCATIVO 2017-2018

"Se v'è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo aiuto non potrà venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l'uomo" M. Montessori

L'asilo nido Crétier-Joris, accoglie bambini di età compresa tra i 7 mesi e 3 anni. Nella struttura possono essere presenti contemporaneamente un numero massimo di 32 bambini (4 garderie e 28 nido).

Il nido/garderie Cretier-joris 2017-2018

Il progetto educativo è il documento di pianificazione dell'attività educativa elaborato dal gruppo di lavoro della Fondazione Crétie-Joris che mette al centro del suo agire i bambini e le famiglie. Gli approcci pedagogici adottati si poggiano sui riferimenti teorici enunciati nella deliberazione di Giunta regionale n. 2410/2012 "Linee guida per la qualità dei nidi d'infanzia e delle garderies della Valle d'Aosta ai sensi della Legge regionale 11/2006".

In questi mesi di attività il numero dei bambini da settembre 2017 a maggio 2018 è passato da 12 al numero massimo di 32 bambini. Tale "crescita" ha sollecitato una continua revisione dell'organizzazione del lavoro delle educatrici, degli spazi fisici/di gioco.

Fondazione **Crétier-Joris**

Si è reso necessario un impegno su più fronti: uno legato al gruppo di lavoro, uno relativo al progetto educativo in continua evoluzione. Il lavoro svolto ha richiesto anche alle educatrici un'attenzione particolare ai bambini che erano già inseriti al nido/garderie, prima di settembre 2017, alle nuove famiglie e agli spazi preziosi della struttura, rivisti e agiti in funzione degli obiettivi definiti nel seguente progetto educativo.

Il seguente progetto socio-educativo, inoltre, fa riferimento a questi nuovi numeri e vuole investire sulla diade educatrice/bambino/a per favorire un clima relazionale e socio-emotivo sano che favorisca le opportunità di scambio tra adulto e bambino, tra adulti e bambini. La metodologia con cui si vogliono raggiungere le finalità e gli obiettivi scritti è basata sulle relazioni, in cui gli aspetti affettivi non sono vissuti come intralcio ma come veicolo fondamentale di rapporto, di conoscenza e di funzionamento collettivo. "Il centro della professionalità degli educatori non è *il saper fare con i bambini* ma il ***saper stare***." (Pedagogia al nido di Rosanna Bosi)

OBIETTIVI

- Osservare e accompagnare il bisogno esplorativo, affettivo e di contatto del bambino
- Favorire la capacità dell'aprirsi all'altro (adulto non familiare o compagno)
- Incrementare le capacità cognitive e espressive del bambino (dal SENTIRE al FARE/IMITARE costruttivo e viceversa)
- Favorire lo sviluppo motorio: movimento e equilibrio
- Favorire la capacità di ascolto e di linguaggio
- Sviluppo dell'"autonomia": il bambino prende iniziative, si mostra curioso, trova informazioni in ciò che lo circonda.

Le molteplici attività di gioco insieme che si svolgono nel nido sono necessarie per stimolare/costruire nel bambino la sicurezza necessaria per conoscere e apprendere.

L'importanza del gioco risiede nel godimento immediato e diretto che il bambino ne trae e costituisce lo strumento più importante in suo possesso per prepararsi ai compiti futuri.
Tali attività vengono tecnicamente suddivise in:

GIOCO STRUTTURATO - ORGANIZZATO:

attività grazie alle quali l'educatore/trice, sollecita direttamente il bambino e osserva l'esperienza che egli sta facendo nella dimensione sia individuale che sociale in spazi e materiali definiti e in un contesto circoscritto.

GIOCO LIBERO - NON STRUTTURATO:

attività caratterizzate dalla libera scelta del bambino che ha una valenza simbolica in quanto lo stesso percorre più volte sia le esperienze per lui più difficili che quelle più rassicuranti, attraverso il gioco. In questo tipo di gioco l'educatore/trice svolge il ruolo di "attore/trice", ogni volta che è coinvolto nel gioco del bambino.

COLLOQUI CON LA FAMIGLIA O GENITORE

Sono previsti 2/3 colloqui:

- Uno iniziale, prima dell'inserimento con la Coordinatrice del nido e uno a metà dell'anno socio-educativo, in presenza della coordinatrice e l'educatrice di riferimento. I colloqui sono finalizzati a condividere il percorso iniziale e a metà per poter valutare e/o ridefinire azioni/strategie educative.

Un terzo alla fine (in particolare prima del passaggio alla scuola dell'infanzia).

Questi colloqui sono un importante momento di scambio e di confronto tra la famiglia e l'équipe del nido.

EVENTI CON LE FAMIGLIE

Tali momenti, vogliono consolidare il patto educativo iniziale tra il servizio di asilo nido e i genitori. Permettono, inoltre, di coinvolgere attivamente le famiglie con l'organizzazione pratica dell'evento (cottura castagne, preparazione dolci, organizzazione di giochi…) unendo e facilitandone lo scambio.

Sono programmate 2/3 feste, per lo più legate alla stagione

- La castagnata autunnale
- La festa di Natale/ e dell'inverno
- La festa di primavera/estate con saluti speciali per i bambini che lasciano l'asilo Nido per andare alla Scuola dell'Infanzia

PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto continuità viene svolto con la scuola dell'infanzia Cretier Joris e l'asilo nido/garderie. A questo progetto partecipano i bambini dell'ultimo anno di nido e quelli del primo anno della scuola dell'infanzia. Le educatrici si incontreranno con le insegnanti per definire bene i dettagli degli incontri.

Sono previste attività preparatorie alla visita dei bambini al nido e in particolare 4 incontri per raggiungere i seguenti obiettivi:

*conoscere un ambiente diverso fatto di *persone *spazi *attività nuove

1) incontro l'accoglienza con sorpresa, scatola che le Petit Loup ha scritto tanti nomi, canzone o girotondo

2) incontro un trenino speciale fatto di bambini che scopriranno gli spazi e vari bigliettini canzone o girotondo

3) incontro un'attività speciale: l'impasto di pane e focaccia

4) incontro lo spuntino insieme e all'aperto canzone o girotondo

Firma Coordinatrice

Fondazione Crétier-Joris

GIORNATA E ATTIVITA' AL NIDO/GARDERIE CRETIER-JORIS

	6-12 mesi	12-18 mesi		18-36 mesi	Attività trasversali
8.00 – 9.30	**ACCOGLIENZA** **Gioco libero e riordino dei giochi** **Nel salone: possibilità di gioco simbolico con travestimenti, con le bambole, i passeggini, la cucina - la casetta** **Spazio psicomotricità: possibilità di gioco con il bruco, con i gomitoli di lana, lo scivolo, i tricicli, il cavallo a dondolo**				
9.30-10.00	**Spuntino**				
10.00-11.30	**Rituale di accoglienza**	**Rituale di accoglienza**		**Rituale di apertura:** **la filastrocca delle MANI o delle**	**Le bolle di sapone**

	la filastrocca/o canzone **L' angolo del morbido** **Il cesto dei tesori,** **giochi tattili e sonagli** **Archi da gioco e copertine**	**la filastrocca/o canzone** **L' angolo del morbido** **Il cesto dei tesori,** **il gioco euristico** **I libri di stoffa o plastificati** **Giochi da battere ed infilare** **Giochi di incastro e piste** **Giochi di motricità**		**stagioni o canzoni o girotondi…** **Attività strutturata** **Acqua, neve, farina, riso, colore…** **La pastella** **La didina** **Il pane o la focaccia** **La spremuta…** **Lavoro con i colori**	**la passeggiata, raccolta di oggetti curiosi (sassolini, foglie…)** **o attività di movimento guidate** **Giochi nel cortile** **Musica e suono**
11.30 - 12.00	La preparazione dei tavoli e PRANZO				
12.00 – 12.30	BAGNO e GIOCO LIBERO nella sala di movimento				
13.00 – 15.00	RIPOSINO				
15.00-16.00	RISVEGLIO e MERENDA				
16.00 - 16.30	GIOCO LIBERO E RIORDINO DEI GIOCHI				
16.30 - 17.00	COMMIATO CON LE FAMIGLIE				

Fondazione **Crétier-Joris**

Gruppo di lavoro

Sabina Fazari: coordinatrice pedagogica

Patrizia Menegotto: educatrice

Luana Ruetta: educatrice

Daniela Cirelli: educatrice

Antonella Poliani: educatrice di sostegno

Silvia Carrel: educatrice

Firma Coordinatrice